



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO
REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
(EX D.P.G.R. N° 115/2016-L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)
C/O Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2018 il giorno 23 del mese di GENNAIO, presso la sede legale del CORAP

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RETI

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Determinazione n. 10 del 23/01/2018: Ditta Bricolage srl – Autorizzazione divisione lotto con cambio di destinazione d'uso di utilizzo di uno dei due lotti risultanti.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- Con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- Con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- Con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- La ditta Bricolage srl è proprietaria di un immobile ricadente nell'agglomerato industriale di Crotone, attualmente adibito a impianto per la produzione di vernici, stucchi e affini (attività produttiva), meglio identificato catastalmente al Foglio di Mappa 25, p.lla 1 subb. 4, 6 e 7;
- Il complesso immobiliare, realizzato su area di origine consortile della superficie totale pari a 4.030 mq, è costituito da un capannone una palazzina uffici e la relativa corte annessa, e ricade nella zona "C – aree per attività miste" del vigente PRI, nelle quali è possibile svolgere attività produttive, a servizio della produzione, nonché commerciali;

- Con nota n. 2645 del 08/03/2017, successivamente integrata con nota n. 8624 del 04/08/2017, la società proprietaria ha chiesto l'autorizzazione alla divisione dell'immobile in due lotti, così determinati:
 - **Lotto 1:** costituito da parte del capannone (sup. coperta tot. Mq 234 circa) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 550 e per il quale si chiede il cambio di destinazione di utilizzo da produttivo a commerciale, al fine di adibirlo alla vendita di prodotti per il bricolage e il fai da te;
 - **Lotto 2:** costituito dalla restante parte del capannone e dall'alloggio custode (sup. coperta tot. Mq 1.100) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 3.480, nel quale continuare la propria attività produttiva;

Considerato che:

- La nuova utilizzazione richiesta per il lotto 1 è conforme alla destinazione di piano, in quanto il lotto ricade, si ripete, in zona "C – aree per attività miste";
- La divisione proposta rispetta, per ogni singolo lotto risultante, le NTA dello strumento urbanistico previste, rispettivamente, per le attività commerciali (lotto 1) e per quelle al servizio della produzione (lotto 2);
- Nel caso di cambio di destinazione di utilizzo di un lotto la ditta dovrà corrispondere al CORAP la differenza del contributo per tutte le spese relative alla realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione sostenute dall'Ente previste per le due differenti destinazioni, pari, nella fattispecie, a € 8,00/mq oltre IVA al 22%, per un totale di € 4.400,00 oltre IVA (mq 550 * € 8/mq);

Ritenuto:

- di dover autorizzare la divisione del lotto di proprietà della ditta "Bricolage srl", meglio individuato al NCEU al Foglio di Mappa 25, p.lla 1 subb. 4, 6 e 7, per come di seguito riportato:
 - **Lotto 1:** costituito da parte del capannone (sup. coperta tot. Mq 234 circa) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 550 e per il quale si chiede il cambio di destinazione di utilizzo da produttivo a commerciale, al fine di adibirlo alla vendita di prodotti per il bricolage;
 - **Lotto 2:** costituito dalla restante parte del capannone e dall'alloggio custode (sup. coperta tot. Mq 1.100) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 3.480, nel quale continuare la propria attività produttiva;
- Di dover modificare l'utilizzo autorizzato del lotto 1 da attività produttiva ad attività commerciale;
- Di dover autorizzare la ditta in oggetto alla realizzazione di un esercizio commerciale (vendita di prodotti per il bricolage e il fai da te) nel lotto 1;
- Di dover assoggettare le ditte al pagamento di € 4.400,00 oltre IVA (mq 550 * € 8/mq) dovute per l'autorizzazione al diverso uso del lotto 1;
- Di dover assoggettare le ditte al pagamento delle spese di istruttoria, pari a € 500,00, oltre IVA al 22%;

Visto il Decreto Commissariale n. 50 del 11/04/2017;

Visto il Decreto Commissariale n. 55 del 13/04/2017;

Visto il Regolamento Suoli per Insediamenti approvato con decreto n. 4 del 12/01/2017;

Visto il versamento in favore del CORAP delle spese istruttorie pari, nella fattispecie, ad € 500,00, oltre IVA al 22%.

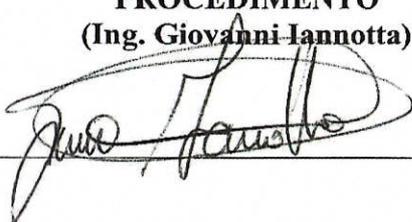
Vista la relazione istruttoria in atti a firma del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Iannotta.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso;

DETERMINA

1. Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero;
2. Autorizzare la divisione del lotto di proprietà della ditta "Bricolage srl", meglio individuato al NCEU al Foglio di Mappa 25, p.lla 1 subb. 4, 6 e 7, per come di seguito riportato:
 - **Lotto 1:** costituito da parte del capannone (sup. coperta tot. Mq 234 circa) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 550 e per il quale si chiede il cambio di destinazione di utilizzo da produttivo a commerciale, al fine di adibirlo alla vendita di prodotti per il bricolage;
 - **Lotto 2:** costituito dalla restante parte del capannone e dall'alloggio custode (sup. coperta tot. Mq 1.100) con relativa corte, per un'estensione complessiva di mq 3.480, nel quale continuare la propria attività produttiva;
3. Modificare l'utilizzo autorizzato del **lotto 1** da attività produttiva ad attività commerciale, autorizzando la ditta in oggetto alla realizzazione di un esercizio commerciale (vendita di prodotti per il bricolage e il fai da te);
4. Fare obbligo alla ditta in premessa di:
 - a. Pagare € 4.400,00 oltre IVA (mq 550 * € 8/mq) dovute per l'autorizzazione al diverso uso del **lotto 1**;
 - b. Osservare tutte le disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Industriale del Consorzio approvato con Conferenza dei Servizi conclusa in data 03.02.2009 e relativo avviso di chiusura lavori pubblicato sul BUR Calabria n. 8 Parte III del 20.02.2009;
 - c. Osservare tutte le norme contenute nel Regolamento Suoli del Corap approvato con Decreto n. 4 del 12.01.2017, che si intende riportato nel presente atto quale parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegato;
 - d. Munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore, relative allo svolgimento dell'attività autorizzata;
 - e. Procedere, contestualmente al rilascio della presente autorizzazione, al risanamento di eventuali posizioni debitorie nei confronti del CORAP;
5. Trasmettere, a cura dell'ufficio tecnico dell'unità operativa di Crotone, nella persona del Responsabile del Procedimento, n. 2 copie della presente deliberazione alla ditta in oggetto, perché se ne restituisca una sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione;
6. La presente deliberazione esplicherà i suoi effetti ad avvenuto adempimento di quanto prescritto al punto 4, lettera a) e 5 della presente determina;
7. Demandare al responsabile la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Ing. Giovanni Iannotta)



IL DIRIGENTE AREA GESTIONE
RETI
(Ing. Filippo Valotta)

